

L'EVENTO/E' stato un campionato giocato alla grande dagli uomini guidati da Mister Vignati, che insieme alla società, hanno centrato un insperato obiettivo

Moliterno festeggia l'accesso al Campionato d'Eccellenza

Con 66 punti e il secondo posto in classifica, alle spalle del Pietragalla, che di punti ne ha accumulati 67, il Moliterno ha concluso il campionato di Promozione 2009/2010, guadagnando, grazie ad un distacco di ben 10 punti dal Miglionico terza classificata, la promozione diretta nel Campionato Regionale d'Eccellenza, senza passare dai play-off. Un campionato giocato alla grande dagli uomini guidati da Mister Vignati, che insieme alla società, hanno centrato un obiettivo che forse in partenza non era neanche in programma. Partito bene, il Moliterno ha sempre occupato i primi posti della classifica, mettendo sotto, fra l'altro in una delle partite più belle, anche lo stesso Pietragalla, con un secco 3 a 0 in casa (0 a 0 fuori casa). Per un lungo periodo ha comandato la classifica, e poi guadagnando e amministrando bene il distacco dalla terza, ha coronato il sogno di tutte le società calcistiche: il salto di categoria. La forza del Moliterno è da ricercare

nella stessa squadra, nella dirigenza, e nei tecnici, che hanno, molto abilmente, messo su un gruppo dove prima del calciatore viene la persona e tutto quello che ne consegue. Fatto ciò, tutto è divenuto più semplice. Serietà e puntualità negli allenamenti, armonia e passione per il calcio, correttezza in campo, con gli avversari, gli arbitri e con il pubblico, tanto da poter vantare, in 30 partite, il record positivo di neanche una espulsione in campo. Tanto è frutto del lavoro di più anni, che ha posto al centro giovanissimi atleti per lo più moliternesì, affiancati da ragazzi provenienti dai paesi vicini, con l'unica eccezione del portiere Lanzolla, che da Santeramo in Colle ha scelto Moliterno pur avendo possibilità di poter giocare più vicino al suo paese. Il Moliterno è tornato così in Eccellenza dopo 3 anni di campionati inferiori, e lo ha fatto anche grazie ad una tifoseria tra le più corrette e forti della Regione. A trainare il tifo, sia al Campo

Sportivo Onofrio Venezia, che in trasferta, sono i Moliterno Boys 1921, ma a seguire la squadra ormai sono in tanti, tanti da riempire gli spalti. Nell'ultima partita con il Varisus Matera, la tribuna centrale e la gradinata sud sono state stracolme, come ai tempi dell'Interregionale, come negli anni '60-'70, quando l'ossatura delle squadre era fatta di paesani, con il rosso ed il blu a farla da padrone e con uno striscione immenso che correva, ad incitare i propri beniamini, dall'inizio alla fine della tribuna. Bella anche l'ultima partita, dove l'emozione non ha tradito nessuno. Partito a testa bassa il Moliterno, ha dall'inizio tenuto sotto controllo la partita, e al 46' ha realizzato con L. Genovese il gol che già significava promozione. Ma tutto è stato rimesso in discussione al 75' da Tragni, che complice il cattivo stato del terreno di gioco, ridotto ad un vero e proprio pantano, ha pareggiato il conto. A questo punto il Varisus era salvo e il Moliterno avrebbe



La squadra scesa in campo nell'ultima di campionato

dovuto rimandare tutto alla lotteria dei play-off. Ma all'80' su un cross di Peppe Molletta, Albini ha insaccato di testa rimettendo al sicuro il risultato per i padroni di casa. Poi è bastato amministrare il gioco per altri dieci minuti per far sì che la partita si chiudesse sul 2 a 1 per i padroni di casa. Allo scadere del 90', il triplice fischio di

Salvatore di Potenza che ha arbitrato l'incontro, ha dato il via all'euforia dei tifosi che hanno colorato il campo e poi le strade principali del paese. Bravi tutti, Albano Beniamino; Albini Michele; Cirigliano Mario; Cosentino Francesco; Crisci Egidio; Fratantuono Michele; Genovese Alessandro;

Genovese Luis; La Salvia Luigi; Lancellotti Canio; Lanzolla Gaetano; Mastrangelo Pietro; Molletta Daniele; Molletta Giuseppe; Montano Giuseppe; Petrocelli Antonino; Rebecchi Alfredo; Savone Francesco; Troccoli Michele; Zeverino Domenico; Zito Angelo; ma una nota a parte vanno al

capocannoniere "moliternesè" Luis Genovese di Marsiconuovo, che con i suoi 18 gol all'attivo ha stupito tutti, e alla saggezza di un giocatore del calibro di Cirigliano, vecchia conoscenza del pubblico locale per aver giocato nei campionati di serie D del 90/91 e 91/92.

Caterina Cassino

Il viaggio continua... territorio e passione uniti da una Vespa

Dopo il successo di "Basilicata coast to coast" continua la produzione cinematografica sul territorio lucano

Nei giorni scorsi sono cominciate le riprese del Vespa Club Lucania, primo club vespa in Basilicata, per il documentario che vedrà coinvolti i sei paesi della Valle del Noce (Nemoli, Rivello, Trecchina, Lagonegro, Maratea, Lauria). L'iniziativa rappresenta una sperimentazione per l'associazione che ha deciso di intraprendere questa strada del "racconto filmato", dopo l'esperienza del sito internet www.vespaclublucania.it, per affascinare il visitatore che vorrà fare un viaggio ideale tra gli scorci più nascosti dei

nostri paesi. Alla partenza, di buon ora, nei pressi di piazza Umberto I° a Nemoli, si registrava il fermento tra i soci partecipanti al primo ciak. L'iniziativa ha l'intenzione di raccontare i luoghi più celati del Lagonegrese con gli occhi di chi vuole scappare dalle strade principali e tuffarsi nel passato attraversando le strade meno battute. Le vespe hanno raggiunto gli angoli più suggestivi ormai dimenticati o distrattamente osservati a causa della frenesia degli spostamenti, che portano il visitatore a raggiungere

mete sempre più lontane sottovalutando i propri territori. Il documentario, candidato anche ad un contributo dell'Agenzia di Promozione Turistica, verrà distribuita dall'associazione a tutti i club Vespa presenti sul territorio nazionale; vede il patrocinio, tra gli altri, anche della regione Basilicata. E' intenzione dell'associazione presentare il documentario, arricchito con testimonianze, durante il raduno Nazionale del 4 luglio 2010, all'interno del convegno "Guida Lenta: Ri-scoprire i territori in sicurezza".



Un'immagine suggestiva di appassionati vespisti

Durante quest'inverno, dichiara Raffaele Fraudatario, presidente dell'associazione, "abbia-

mo pensato che, se la vespa è la passione che ci unisce perché non invitare tutti i vespisti italiani a percorre-

re le nostre strade?, da lì l'idea del racconto filmato che fa sì che il viaggio continui.... anche con l'imma-

ginazione e la curiosità che speriamo di generare in chi vedrà il nostro documentario".

Ristorante Oriente

SE SCEGLI IL MENU' DEL NOSTRO PESCATO
MANGI PESCE FRESCO NE MANGI MOLTO
AD UN PREZZO D'AMICO
EURO 25,00

Oriente Ristorante San Nicola Arcella Info: 09853429